

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 1 FEB. 2000

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' - 1 FEB. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - DONATO - META

DELIBERAZIONE N° 200

OGGETTO: L. 445 del 9.7.908. Comune di Calcata. Trasferimento del Vecchio Centro Abitato di Calcata a nuova sede - Adempimenti attuativi per attribuzione titolo di proprieta' delle aree del Nuovo Centro Abitato ai legittimi assegnatari.



OGGETTO: L. 445 del 09.07.908 Comune di CALCATA Trasferimento del Vecchio Centro Abitato di Calcata a nuova sede - Adempimenti attuativi per attribuzione titolo di proprietà delle aree del Nuovo Centro Abitato ai legittimi assegnatari. -CON ALLEGATI-

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizio e Mobilità;

VISTA la legge 09.07.908 n° 445, in materia di "Trasferimento degli abitati a nuova sede.;"

VISTA la L.R. 19.01.1993, n° 2 successivamente modificata con la L.R. n° 6 del 07.07.99, art. 38;

VISTA la legge 15.05.97 n° 127, art. 17, c. 32;

CONSIDERATO che con R.D. n° 1615 del 27.06.1935 il vecchio abitato del Comune di Calcata è stato ammesso a trasferimento, conformemente a quanto previsto dalla tabella E di cui all'art. 65 della L. 445 del 09.07.1908;

CONSIDERATO che per effetto di quanto previsto all'art. 66 della predetta legge, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 16.10.1955 è stato approvato il "Piano della nuova località" dell'abitato di Calcata; (ALL. 1)

CONSIDERATO che con la stessa deliberazione, in attuazione degli artt. 66, 67 comma 2° e 68 della predetta legge è stato formato, altresì, l'elenco degli assegnatari delle aree spettanti nelle quantità previste dalla legge, sia a titolo gratuito (mq. 100) che a prezzo di costo (mq. 200);

CONSIDERATO che con decreto n° 11637 del 30.03.1961 del Provveditorato Regionale delle OO.PP. per il Lazio, è stato approvato anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto n° 3052 del 27.05.1959, relativo al trasferimento totale dell'abitato di Calcata, con l'annesso piano di intervento;

CONSIDERATO che, in attuazione degli adempimenti connessi all'espletamento della procedura espropriativa, resasi necessaria per l'occupazione delle aree da destinarsi al trasferimento della nuova sede dell'abitato di che trattasi, il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio, per il tramite dell'Ufficio del Genio Civile di Viterbo, provvedeva, in data 13.06.1962, a redigere il verbale di Liquidazione Definitiva delle somme determinate per il pagamento diretto della indennità di esproprio;

CONSIDERATO che l'area da sottoporre ad esproprio veniva individuata con l'immobile di proprietà della Ditta FERRAUTI INNOCENZO, fu Pietro usufruttuario e figlio Pietro proprietario, distinto al nuovo Catasto alla partita 725 part. 3 mappale 153, 154, 457, 458, 465;

CONSIDERATO che l'ammontare della prescritta indennità di esproprio veniva determinato, dal Provv. Reg. alle OO.PP., per il tramite dell'Ufficio del Genio Civile di Viterbo, previo il Verbale di Liquidazione Definitiva in data 13/06/1962, in £ 7.950.000.000 e che tale importo veniva, con lo stesso atto contestualmente accettato dal proprietario espropriando; (ALL. 2)

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto dal R.D. n° 1615 del 27.06.1935 di ammissione a trasferimento, il Prefetto di Viterbo, atteso il pagamento diretto della "indennità di esproprio degli immobili occorsi in dipendenza dei lavori sopracitati", autorizzava, con decreto n° 44916, Div. IV del 12.09.63, la "Occupazione Permanente delle Aree" interessate al trasferimento dell'abitato di Calcata, di proprietà della Ditta FERRAUTI; (ALL. 3)

CONSIDERATO che con lo stesso provvedimento si dava, altresì, incarico all'Ufficio del Genio Civile di Viterbo, per conto del Provv. Reg. alle OO.PP., di provvedere agli adempimenti relativi alla notifica, alla registrazione, alla trascrizione dell'atto in questione nonché alle occorrenti volture catastali degli immobili suddetti;

CONSIDERATO che in ottemperanza con quanto previsto dal succitato decreto di occupazione permanente, l'Ufficio del Genio Civile di Viterbo provvedeva ad effettuare la trascrizione del predetto atto, in data 04.02.64 al Reg. 741

Ord. n° 977, Vol. 2214 al vol. n° 746 della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo; (ALL.4)

CONSIDERATO che al termine della procedura espropriativa non si è dato ulteriore corso agli atti inerenti alla attribuzione della titolarità delle aree ai singoli assegnatari, né alla conseguente volturazione catastale da eseguirsi ai sensi del comma 3 art. 71 della legge n° 445 del 09.07.1908;

RILEVATO che:

-il Decreto Prefettizio n° 44916 del 12.09.63, autorizzativo dell'occupazione permanente dell'immobile di proprietà Ferrauti, contiene e pertanto produce, per quanto sopra espresso e menzionato, in forza dell'art. 48 della legge n° 2359 del 25/06/1865, i medesimi effetti sostanziali della pronuncia espropriativa con valore direttamente traslativo della titolarità degli immobili in oggetto, in favore dell'Amministrazione Espropriante;

-il verbale di liquidazione definitiva, redatto dal Provveditorato Opere Pubbliche per il Lazio, produce anche, per quanto previsto dal punto 1 delle "Condizioni" di cui al predetto atto, gli stessi effetti di Pubblico Rogito Notarile;

RITENUTO che:

- per tutto quanto sopra espresso e menzionato, non si ravvisano elementi ostativi atti a porre in dubbio l'effettivo compimento della procedura espropriativa, relativa alle aree interessate al trasferimento del Vecchio Centro Abitato di Calcata, in favore del Provv. Reg. CO.PP. per il Lazio;

-si rende necessario ed urgente procedere, preliminarmente, agli adempimenti occorrenti al trasferimento della titolarità delle superfici interessate, dall'Amministrazione Regionale, come sopra competente, per effetto delle funzioni a questa stessa trasferite e derivate a seguito del DPR 15/01/1972, n. 8, ai singoli assegnatari aventi diritto;

-costituisce, altresì, onere specifico di questa Amministrazione regionale, ai sensi del comma 3 dell'art. 71 della Legge 09.07.1908 n° 445, predisporre le procedure per le volturazioni catastali relative alle aree interessate al predetto trasferimento;

RILEVATO, inoltre, che:

-per effetto della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo del Decreto Prefettizio di Occupazione Permanente del 12.09.1963, la titolarità delle aree assoggettate ad esproprio deve ritenersi trasferita ed acquisita a tutti gli effetti, a far data dal 04.02.64, inizialmente al Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio e successivamente alla Regione Lazio, in forza dell'art. 2 lettera "m", del D.P.R. 15.01.72, n° 8, in materia di Trasferimento della Funzioni Amministrative Statali alle Regioni;

- per tutto quanto sopra espresso e menzionato sussistono elementi idonei atti a far ritenere compiuta la procedura espropriativa delle aree interessate al trasferimento del Vecchio Centro Abitato di Calcata;

ATTESO che, per l'attuazione delle incombenze di cui sopra occorre, pertanto:

a) - procedere alla attribuzione del titolo di proprietà dei lotti in favore di ciascuno dei soggetti aventi diritto, a mezzo dell'Ufficiale Rogante Regionale, tenuto conto della documentazione comprovante il titolo di legittimazione prodotta dagli interessati medesimi;

b) - individuare il soggetto autorizzato a comparire, nell'interesse dell'Amministrazione regionale, in qualità di parte-cedente, che si identifica nel Dirigente pro-tempore del Settore Decentrato Opere e Reti di Servizi e Mobilità di Viterbo;

c) - individuare la struttura regionale incaricata di espletare le procedure catastali di che trattasi, nonché gli adempimenti tecnici per le relative visure e/o registrazioni presso gli Organi competenti, nel Settore Decentrato CO.LL.PP. di Viterbo;

TENUTO CONTO che alla formalizzazione del titolo di proprietà, gli inter-

cessati potranno provvedere anche in proprio, a cure e spese di parte, mediante atto pubblico notarile;

CONSIDERATO tutto quanto sopra espresso e menzionato, che forma, altresì, parte integrante della presente deliberazione;

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi della Legge n° 127/97, art. 17, c. 32;

VISTA la L.R. n° 25 del 01.06.1996;

AI TERMINI, quindi, delle vigenti leggi:

DELIBERA

- 1- le premesse formano parte integrante del presente atto;
 - 2- di dar corso agli adempimenti connessi all'attribuzione della titolarità delle aree utilizzate per il trasferimento del Vecchio Centro Abitato di Calcata, dalla Regione Lazio ai legittimi assegnatari;
 - 3- di provvedere, a mezzo dell'Ufficiale Rogante Regionale, alla stipula degli atti pubblici di trasferimento del titolo di proprietà dei lotti in favore degli aventi diritto, sulla base della documentazione comprovante il titolo di legittimazione da prodursi da parte degli stessi e previa avvenuto versamento della somma prevista dalla L. R. 19.01.93, n° 2, art. 4, comma 2, come emendata dalla L.R. 07.07.99, n° 6, art. 38, per "Il mantenimento della titolarità degli immobili situati nell'abitato storico del Comune di Calcata non soggetti più a demolizione;
 - 4- di individuare il soggetto autorizzato a comparire, nell'interesse dell'Amministrazione Regionale, in qualità di Parte-Cedente, nel Dirigente pro-tempore del Settore Decentrato Opere e Reti di Servizi e Mobilità di Viterbo;
 - 5- di individuare nel Settore Decentrato DD.LL.PP. di Viterbo la Struttura Regionale incaricata ad espletare gli adempimenti tecnici necessari per le volturazioni catastali, di cui all'art. 71 della Legge 445/1908;
 - 6- di prevedere alla formalizzazione del titolo di proprietà, sarà possibile provvedere, anche in proprio, a cura e spese di parte, mediante la stipulazione di atto pubblico notarile, fermo restando quanto previsto al punto 4 del presente atto;
 - 7- le spese per oneri e diritti di registrazione afferenti gli atti di acquisto saranno a carico dei singoli interessati, come per legge;
 - 8- agli oneri per le volturazioni catastali si farà fronte con parte delle somme stanziare nel capitolo di spesa n° 32410 del Bilancio Regionale, in quanto oneri comunque connessi all'attuazione e completamento degli interventi di consolidamento, di cui anche alla L.R. 2/93 e successive modificazioni;
 - 9- alla individuazione, quantificazione e all'impegno delle somme necessarie per gli oneri di cui sopra, si provvederà, con successivo atto, sulla base della spesa effettivamente sostenuta e documentata;
- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n° 127/1997 art. 17, c. 32.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

COMUNE DI CALCATA
provincia di Viterbo

(1A)

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 52

Seduta del 16.10.1955

OGGETTO: TRASPRESAMENTO ABITATO- Approvazione piano della nuova località e formazione elenco dei proprietari e dei capifamiglia.

L'anno milionovecentocinquantacinque il giorno sedici del mese di Ottobre, alle ore 18,30, in Calcata e nella sala comunale, convocato nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria seconda convocazione, seduta pubblica, con l'intervento dei seguenti consiglieri:

1- Di Giovanni	Bonfigno
2- Gaidoni	Giuseppe
3- Gasperini Alfredo	di Evangelista
4- De Santis	Marco
5- Palamides	Anastasio
6- Cimarra	Gerardo
7- Gasperini	Alfredo di G.
8- Di Cosimo	Pompilio
9- Cimarra	Angelo

Risultano assenti i seguenti signori consiglieri:

1- Sestili	Giuseppe
2- Di Marzio	Giuseppe
3- Gasperini	Francesco
4- Clementoni	Giuseppe
5- Onori	Domenico
6- Gasperini	Marino, deceduto.

Il Sindaco, Sig. CIMARRA ANGELO, constatato che il numero dei presenti è legato per validamente deliberare in seconda convocazione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Visto il r. d. 27.6.1935, n. 1615 con il quale l'abitato di questo Comune è stato aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9.7.1908, n. 445, tit. IV, agli abitati indicati nella tabella E allegata alla legge stessa (trasferimento di abitati minacciati da frane);

- Vista la citata legge 9.7.1908, n. 445;

- Vista la delibera consigliare n. 12 del 1.8.1954, vistata dalla Prefettura il 19.8.1954, n. 2218) Div. IV° con la quale è stata sollecitata l'attuazione del predetto r. decreto;

- Vista la nota prefettizia n. 16.444 div. IV del 15.6.1955, con la quale è stato trasmesso a questa Amministrazione Comunale il progetto di attuazione del piano di trasferimento di questo abitato, compilato dal Comune di Viterbo ai sensi dell'art. 66 della Legge 9.7.1908, nonché la planimetria del vecchio abitato da abbandonare e del nuovo centro nonché del nuovo abitato e l'elenco dei

n.20369 Div.IV^a di prot.con la quale è stato approvato l'elenco indicante i proprietari delle case da abbandonare e le singole famiglie in esse residenti;

- Rilevato che i predetti elaborati tecnici, completati con il precitato piano, sono stati pubblicati all'atto del Comune per la durata di tre giorni;

- Constatato che sono scaduti i due mesi entro i quali, a norma di legge, i proprietari ed i capi famiglia delle singole famiglie dovevano dichiarare se intendevano trasferirsi nella nuova sede dell'abitato;

- Ritenuta la necessità di provvedere a quanto prescritto dall'art.69 della legge 9.7.1908 n.445;

Con voto unanime

D E L I B E R A

1) Approvare, come approva, il piano della nuova località di questo Centro abitato come risulta dagli elaborati tecnici redatti dall'Ufficio di Genio Civile di Viterbo e meglio descritti nella parte narrativa del presente atto;

2) Fornire, come segue, l'elenco dei proprietari e dei capi famiglia che hanno dichiarato di essere disposti a trasferirsi nel nuovo centro abitato ed ai quali sono da assegnare le aree nella quantità prevista dalla legge o da ciascuno di essi richiesta;

A) CAPIFAMIGLIA PROPRIETARI DI CASE DA ABBANDONARE ABITANTI
 NELLE CASE STESSE CON LE RISPETTIVE FAMIGLIE

N. 9
 COGNOME NOME E PATERNITA'

N.	COGNOME NOME E PATERNITA'	Composizione della famiglia	Ubicazione della casa	composizione della casa	N. abitanti	Area spettante per legge a titolo mg.	Area richiesta per la assegnazione a prezzo di costo mg.	Potenziale area assegnata mg.
26	DI Cosimo Alceo di Antonio	2	Via Cavour	n. 16	2	100	100	200
27	DI Cosimo Antonio fu Nicola	2	Via della Pietà	" 6	2	100	200	300
28	DI Cosimo Aurelio di Giuseppe	2	Via della Scuola	" 12	2	100	200	300
29	DI Cosimo Cecilia di Antonio	3	Via Porta Segreta	" 21	2	100	200	300
30	DI Cosimo Domenico di Antonio	5	Via Cavour	" 19	2	200	200	300
31	DI Cosimo Gerardo fu Francesco	2	Via della Scuola	" 22	2	100	100	200
32	DI Cosimo Giovanni di Antonio	4	Via della Pietà	" 5	1	100	200	300
33	DI Cosimo Pompilio fu Francesco	5	P.za V. Emanuele III n. 1	" 19	2	100	200	300
34	DI Giovanni Benigno fu Ferdinando	3	Via S. Giovanni	" 19	2	100	100	100
35	DI Giovanni Grazioso fu Gioacchino	3	Via della Pietà	" 7	2	100	200	300
36	Ferranti Candido fu Pietro Paolo	7	Via della Scuola	" 7	4	100	200	300
37	Ferranti Mario di Domenico	5	Via Garibaldi	" 3	2	100	200	300
38	Casperini Adolfo fu Giacomo	4	Via del Forno di Corte	" 1	1	100	150	250
39	Casperini Agostino fu Domenico	4	Via della Scuola	" 3	2	100	200	300
40	Casperini Amelio di Francesco	5	Via Cavour	" 2	2	100	200	300
41	Casperini Augusto fu Pasquale	2	Via della Scuola	" 2	2	100	100	200
42	Casperini Corindo fu Emanuele	3	Via della Scuola	" 14	2	100	200	300
43	Casperini Arcole fu Isala	5	Via Tripoli	" 5	3	100	200	300
44	Casperini Ruggiero di Evangelista	4	Via Garibaldi	" 12	3	100	100	200
45	Casperini Francesco fu Pasquale	2	Via S. Giovanni	" 51	2	100	100	200
46	Casperini Giacomo fu Michele	4	Via S. Giovanni	" 57	2	100	200	300
47	Casperini Giuseppe di Romeo	4	Via Teresa Greco	" 13	2	100	200	300
48	Casperini Marco fu Vincenzo	2	Via Porta Segreta	" 33	2	100	200	300
49	Casperini Luigi di Anastasio	3	Via della Pietà	" 11	3	100	200	300
50	Casperini Otilio fu Giuseppe	2	Via Sinibaldi	" 12	2	100	200	300
51	Casperini Pietro fu Francesco	4	Via Rupe Maggiore	" 1	4	100	200	300
52	Casperini Pietro fu Pasquale	3	Via Garibaldi	" 16	3	100	200	300

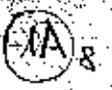
Area richiesta per la assegnazione a prezzo di costo mg. 200

A) CAPIFAMIGLIA PROPRIETARI DI CASE DA ABANDONARE ARBITRARI
 NELLE CASE STESSE CON LE RISPETTIVE FAMIGLIE -

9

COGNOME - NOME - PALENTINA'

	Compo- sizio ne del la fa- miglia	Ubicazione e composizione della casa	Via e numero civico	Area spettun- to per Legge e titolo gratuito mq.	Area richiesta Prezzo di costo	Totale area da assegnare
76	Orsini Eleda di Giovanni	3	Via della Pietra	5	100	200
77	Orsini Enrico fu Francesco	6	Via S. Giovanni	10	100	200
78	Orsini Giuseppe fu Pasquale	3	Via Teresa Greco	1	100	200
79	Orsini Ottorino fu Rinaldo	4	Via S. Giovanni	2	100	200
80	Orsini Tullio di Ciproano	4	Via S. Giovanni	2	100	200
81	Palamida Anastasio fu Paolo	2	Via Cavour	3	100	200
82	Pandolfini Adolfo di Ruggero	3	Via Porta Segreta	13	100	200
83	Pandolfini Linda fu Attilio	2	Via Garibaldi	35	100	200
84	Papini Ruggero fu Crispoldo	6	Via Porta Segreta	2	100	200
85	Parretti Sebastiano fu Antonio	8	Via Porta Segreta	2	100	200
86	Parretti Tomassina fu Olimpio	5	Via Cavour	1	100	200
87	Parretti Triestino di Fr. sco	3	Via Forno di Corta	3	100	200
88	Parretti Vincenzo fu Sebastiano	3	Via Garibaldi	17	100	200
89	Parretti Utrario fu Sebastiano	4	Via Garibaldi	14	100	200
90	Pellegrini Adolfo Sergio fu Amadio	3	Via della Scuola	2	100	200
91	Pellegrini Artemio di Sergio	3	Via S. Giovanni	39	100	200
92	Pellegrini Gennino fu Fiore	3	Via S. Giovanni	39/a	100	200
93	Pellegrini Sabina di Sergio	3	Via della Pietra	3	100	200
94	Picconi Paolo fu Domenico	2	Via S. Giovanni	39	100	200
95	Picconi Ruggero fu Pietro	4	Via S. Giovanni	37	100	200
96	Rozzi Domenico fu G. Battista	2	Via S. Giovanni	11	100	200
97	Sanfanti Loreto fu Giuseppe	2	Via Porta Segreta	3	100	200
98	Sanfanti Archimede fu Isata	6	Via S. Giovanni	43	100	200
99	Sezzilli Domenico fu Angelo	2	Via S. Giovanni	7	100	200
100	Sezzilli Giuseppe fu Enrico	2	Via Garibaldi	11	100	200
101	Sezzilli Graziano fu Isata	6	Via della Pietra	12	100	200
102	Sezzilli Mariano fu Giovanni	3	Via S. Giovanni	7	100	200
103	Sezzilli	2	Via della Pietra	29	100	200



DA ARMANDO DI MAR... DELLA

SOMO PROPRIETARIE

COGNOME - NOME - PATRINILIA

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19

ubicazione e composizione della casa -

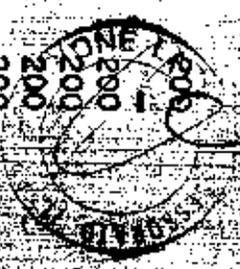
Numero civico e via

N.° Vani

Area richiesta in mq.

Area richiesta in mq.

1	Cimarra Renza di Gerardo	3	Piazza Vitt. Emanuele	2	4	100	200	300
2	Cimarra Servillo fu Enrico	3	Via Porta Segreta	29	1	100	200	300
3	Di Cosimo Trino di Alceo	4	Via Rupe Maggiore	13	1	100	200	300
4	Di Nicola Saverino fu Antonio	5	Via S. Giovanni	23	1	100	200	300
5	Ferranti Dario fu Valentino	3	Via Porta Segreta	12	1	100	200	300
6	Ferranti Ugo di Teramo	3	Piazza Garibaldi	2	5	100	200	300
7	Gasparini Alfredo di Brancoglistra	2	Via della Pietà	19	2	100	200	300
8	Gasparini Aquilino di Olimpio	3	Via Porta Segreta	5	1	100	200	300
9	Giovanetti Vincenzo fu Angelo	4	Via Forno di Corte	1	1	100	200	300
10	Guidoni Giuseppe di Antonio	5	Via Porta Segreta	7	2	100	200	300
11	Marioni Marco di Santa	3	Via Cavour	11	2	100	200	300
12	Moriggi Mac di Giuseppe	2	Via della Scuola	30	2	100	200	300
13	Palanties Francesco di Anastasio	4	Via della Pietà	15	1	100	200	300
14	Parrotti Sebastiano di Vincenzo	3	Via S. Giovanni	6	2	100	200	300
15	Pellegrini Pierino di Statore	4	Via Sinibaldi	1	1	100	200	300
16	Bellegrini Stefano di Statore	3	Via S. Giovanni	35	2	100	200	300
17	Pizzanti Valentino fu Giuseppe	4	Via della Pietà	4	1	100	200	300
18	Sestili Guerrino fu Domenico	2	Via Cavour	10	1	100	200	300
19	Sestili Narciso di Guorino	2	Via Porta Segreta		1	100	200	300



C) PERSONE NON RESIDENTI NELLA ZONA DA ABBANDONARE HA ACCREDITATI AL CASIERO CHE HANNO RICHIESTO L'ACQUISTO A PREZZO DI COOP. IN ...

ESPOSIZIONE NOME - PARENTELA • elezione
della
fandaglia

Area richiesta a
prezzo di costo
mq.

Area
richiesta
mq.

- 1 Andreucci Mario di Vincenzo 4
- 2 Clementoni Giulio di Ulisse 5
- 3 Clementoni Ubaldo di Ulisse 7
- 4 Gasparini Giovanni fu Giuseppe 6
- 5 Gasparini Forquato di Giuseppe 5
- 6 Massini Emilio Pasquale fu Natale 3
- 7 Morosetti Gianmarta di Onesto 3
- 8 Orsini Kreole di Giovanni 4
- 9 Orsini Giovanni fu Pietro 4
- 10 Orsini Ferrisio fu Pietro 4
- 11 Pandolfi Anastasio fu Felice 4

- 300
- 300
- 300
- 300
- 300
- 300
- 300
- 300
- 300
- 300
- 300



1410

ALCANTARA S.p.A. - VIA S. GIUSEPPE 1 - 00187 ROMA - TEL. 06/47811

BOGHIETTI NOME - PAERRETTA - sezione

comune della famiglia

Area richiesta a prezzo di costo mq.

Totale area richiesta mq.

1	Andrucci Mario di Vincenzo	4	300	300
2	Clementoni Giulio di Ulisse	5	300	300
3	Clementoni Fulvio di Ulisse	7	300	300
4	Gasperini Giovanni fu Giuseppe	6	300	300
5	Gasperini Gerolamo di Giuseppe	5	300	300
6	Massimi Mello Terenzio fu M. M. M.	3	300	300
7	Morosetti Clemente di Onorato	3	300	300
8	Orsini Ercolo di Giovanni	4	300	300
9	Orsini Giovanni fu Pietro	4	300	300
10	Orsini Ferruccio fu Pietro	7	300	300
11	Pandolfi Anastasio fu Salvo	4	300	300

Stampa circolare illeggibile con testo "ALCANTARA S.p.A."



2A

15.6.62

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO. PP. PER IL LAZIO

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VITERBO

Liquidazione definitiva

delle indennità d' ogni genere dovute alla Ditta Terracini Innocenzo su Pietro usufruttuario e figlio Pietro proprietario

per guasti ed occupazioni causate nei suoi possedimenti col lavoro di trasferimento totale dell'abitato di Calcata

giusta il progetto N. 3052 del 27.5.59 approvato dal Prov. Reg. alle OO. PP. per il Lazio con decreto n. 11637 del 30.3.61.

PARTE I^a - Condizioni della presente liquidazione

1. Accettata dal proprietario ed approvata dal Provveditorato Regionale alle OO. PP. per il Lazio, avrà la presente liquidazione, redatta in triplice originale, gli effetti di pubblico rogito notarile.
2. Colla data della presente s'intenderà trasferita la proprietà delle occupazioni stabili dal proprietario alla Amministrazione espropriante, mentre il possesso ne rimonta alla data della misura fatta sopraluogo.
3. Sarà cura dell'ufficio predetto fare operare la voltura nei pubblici catasti delle occupazioni stabili, fermo nel proprietario l'onere delle pubbliche imposte sino al 31 dicembre dell'anno corrente.
4. E' obbligo del proprietario di rimuovere, entro venti giorni dalla data della misura sopraluogo o altrimenti dell'avviso dato dall'ufficio, tutte le piante, fabbriche e soprasuolo nel perimetro occupato; scorso il qual termine senza effetto s'intenderà abbia rinunciato al diritto di proprietà di dette piante fabbriche e soprasuolo.
5. Dopo l'approvazione Provveditoriale della presente liquidazione, dovrà il proprietario comprovare la proprietà dei beni occupati e guastati, nonchè dovrà risultare l'assoluta libertà dei beni stessi e la loro intestazione in catasto alla Ditta sottoscritta.
6. Il pagamento seguirà con le norme della Contabilità Generale dello Stato.
7. Nessun altro compenso od indennità di sorta potrà pretendere la Ditta proprietaria per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione finale.
8. La presente liquidazione si riferisce alle misure fatte sopraluogo in contraddittorio il giorno 13.6.62 e il relativo computo metrico è soggetto al riscontro dell'ufficio tecnico di revisione governativo competente, ed alle eventuali rettifiche o correzioni che fosse il caso d'introdurvi.
9. L'importo della presente liquidazione è comprensivo degli interessi maturati e maturandi fino al giorno in cui avverrà il pagamento.



PARTE II - Indicazione del terreno occupato o guastato e rispettive indennità

N. d'ordine	Indicazione della occupazione o guasto e confini	Quantità	Prezzo elementare	Ammontar delle indennità
1	Occupazione definitiva di parte di terreno sito nel comune di Palerba (V. l. 102) distribuito al nuovo catasto della part. 725, fog. 3, mappale 153 di proprietà della ditta occupata e data. Rendita del fondo: semisestivo classe III ^a sup. Ha 25 a 70,20 superficie occupata come da computo metrico sup.	12060 =	30,00	361.80
2	Come al n° precit. part. 725 fog. 3 mappale 154 (occupazione dell'intero mappale massima del fondo = 10000 m ²) rendita annuale sup. totale Ha 90 a 21 ca 53 = m ² 10000	10000 =	50,0000	500.000
3	Come al n° d'art. 1 part. 725 fog. 3 mappale 457 Rendita del fondo: semisestivo classe II sup. Ha 8 a 46 ca 70 Superficie da occupare come da computo metrico sup.	53559,50	39,00	2.088.11
4	Come al n° d'art. 1 occupazione dell'intero mappale n° 458 part. 725 fog. 3 - rendita del fondo vecchio catasto classe I ^a Superficie Ha 00 a 49 ca 30 = sup.	4930 =	91,30	450.10
5	Come al n° d'art. 1 part. 725 fog. 3 mappale 465 - rendita del fondo: semisestivo di classe II ^a sup. Ha 1 a 27 ca 10 Superficie da occupare come da computo metrico sup.	1157,75	39,00	45.15

Totale delle indennità L.

795017
795000

ed in c.t.

Diconsi L. (Settemila lire in contanti e in quattranta)

Il Funzionario del Genio Civile di Viterbo

Palerba, li 13 - 6 - 1968

[Signature]

Accettata dalla Ditta sottoscritta in L. *[Signature]* alla presenza dei sottoscritti testi

I Testimoni

Il Proprietario

[Signature]

[Signature]

Tipo e computo metrico

Particella n° 153

- inf. 14,00 x 1000 : 2 = sup. 7000
- " $\frac{1}{2} (14,00 + 42,00) \times 38 = "$ 1064,00
- " $\frac{1}{2} (42,00 + 72,00) \times 20 = "$ 1140,00
- " $\frac{1}{2} (72,00 + 129,00) \times 52 = "$ 5226,00
- " $\frac{1}{2} (83,00 + 33,00) \times 46 = "$ 2668,00
- " $\frac{1}{2} (33,00 + 29,00) \times 11 = "$ 341,00
- " $\frac{1}{2} (22,00 + 15,00) \times 42 = "$ 690,00
- " $\frac{1}{2} (29,42) \times 42 = "$ 621,00

Summano sup. 12059,00

Joni alla 1 e 20 ca 60

Particella n° 458

Quadrato di canna da carboni sup. 4930,00
Joni alla 00 ca 49 ca 30.

Particella n° 455

- inf. $\frac{1}{2} (4,00 \times 46) = "$ sup. 190,00
- inf. $\frac{1}{2} (4,00 \times 6,50) \times 11 = "$ 57,75
- inf. $\frac{1}{2} (3,50 \times 7,50) \times 23 = "$ 861,00
- " $\frac{1}{2} (21,00 \times 7,00) = "$ 147,00

Summano sup. 1187,75

Joni alla 00 ca 11 ca 57,75

Particella n° 154

Quadrato di canna da carboni
Joni alla 00 ca 21 ca 53

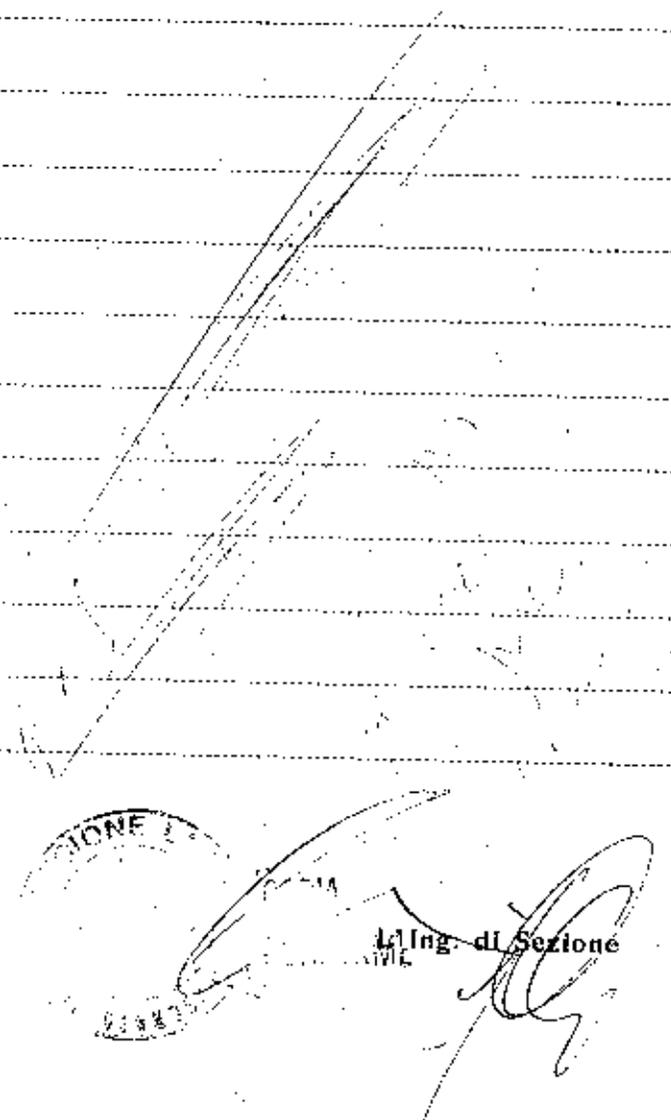
Particella n° 457

- inf. $\frac{1}{2} (364,00 \times 154,00) = "$ sup. 28028,00
- " $\frac{1}{2} (364,00 \times 152,00) = "$ 27664,00
- " $\frac{1}{2} (10,00 \times 45,00) = "$ 225,00
- " $\frac{1}{2} (10,00 \times 28,00) \times 46 = "$ 544,00
- " $\frac{1}{2} (17,00 \times 18,00) \times 15 = "$ 280,00
- " $\frac{1}{2} (11,00 \times 17,00) \times 41 = "$ 574,00
- " $\frac{1}{2} (3,00 \times 11,00) \times 53 = "$ 371,00
- " $\frac{1}{2} (3,00 \times 41,00) = "$ 61,50
- " $\frac{1}{2} (33,00 \times 4,00) = "$ 66,00
- " $\frac{1}{2} (4,00 \times 2,00) \times 36 = "$ 108,00
- " $\frac{1}{2} (2,00 \times 3,00) \times 100 = "$ 250,00
- " $\frac{1}{2} (3,00 \times 12,00) \times 55 = "$ 612,50
- " $\frac{1}{2} (12,00 \times 11,00) \times 10 = "$ 110,00
- " $\frac{1}{2} (11,00 \times 34,00) = "$ 297,00
- " $\frac{1}{2} (18,00 \times 7,00) = "$ 630,00
- " $\frac{1}{2} (8,00 \times 7,00) \times 6,00 = "$ 234,00
- " $\frac{1}{2} (8,00 \times 5,70) = "$ 148,00
- " $\frac{1}{2} (6,00 \times 9,00) = "$ 27,00
- " $\frac{1}{2} (53,00 \times 9,00) = "$ 427,00
- " $\frac{1}{2} (9,00 \times 11,00) = "$ 49,50
- " $\frac{1}{2} (25,00 \times 7,00) = "$ 91,00

Summano sup. 90752,50

si deturba la particella 458 e 154

Visito: L. Ingegnere Capo (P. Casoli)



IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

VISTO il decreto n.11637 del 30.3.1961 con cui il Provveditorato Regionale alle CO.FP.per il Lazio ha approvato,anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità il progetto n.3052 del 27 maggio 1959 per il trasferimento totale dell'abitato di Calcata;

VISTI i verbali di liquidazione definitiva e le planimetrie parcellari in dipendenza dei lavori di cui sopra;

VISTA l'ordinanza prefettizia n.29106 del 12.9.1962 con cui a termine di legge veniva disposto il deposito dei predetti atti nell'Ufficio Comunale di Calcata;

VISTA l'attestazione in data 19.10.1962 del Segretario del suddetto Comune dalla quale risulta che gli atti stessi sono stati depositati nella Segreteria Comunale dal 20.9.al 6.10.1962 e che l'avviso sindacale di avvenuta pubblicazione venne affisso nel giorno 20.9.1962 all'Albo Pretorio del suddetto Comune ed inserito nel F.A.L. della Provincia al n.19 del 2.10.1962;

VISTO che durante la detta pubblicazione non sono pervenute opposizioni;

VISTA l'ordinanza di esecuzione del piano n.37962 del 15.11.1962;

VISTO il provvedimento con il quale il Tribunale di Viterbo ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di esproprio di immobili occorsi in dipendenza dei lavori sopracitati spettante alla ditta appresso indicata;

VISTO che la Ragioneria Regionale dello Stato ha comunicato di aver disposto il pagamento diretto della somma spettante alla ditta esproprianda;

RAVVISATA la regolarità dei seguenti atti;

VISTO l'art.30 della legge 25.6.1865 n.2359 e successive modificazioni;

D E C R E T A

il Provveditorato Regionale alle CO.FP.per il Lazio e per esso l'Ufficio del Genio Civile di Viterbo,è autorizzato ad occupare permanentemente gli immobili occorsi per il trasferimento totale dell'abitato di Calcata di proprietà della ditta FERRAUTI Innocenzo fu Pietro usufruttuario e figlio Pietro proprietario,immobile distinto al Nuovo Catasto alla partita 725 pagina 3, mappale 153 mq.12.060,indennità di L.361.800 al mappale 154 mq.2.153 occupazione di fabbricato rurale indennità di L.5.000.000,al mappale 457 mq.53.669,5 indennità di L.2.093.110 al mappale 458 mq.4.930 indennità di L.450.109 e al mappale 465 mq.1157,75 indennità di L.45.152.

Il presente decreto sarà pubblicato nel F.A.L.della Provincia di Viterbo a cura di questa Prefettura

L'Ufficio del Genio Civile di Viterbo,a norma degli artt.53 e segg.della legge 25.6.1865 sopracitata,procederà alla notifica,alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto,nonchè alle occorrenti volture catastali degli immobili suddetti.

Viterbo li 12 sett.963

IL PREFETTO

(A/Novello)

[Handwritten signature]



UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VITERBO

Per copia conforme

Il Segretario

(L. Pizzani)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature and stamp]

MINUTA

N° 10

AR. 4

(4A)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Viterbo, Il

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
VITERBO

Allo Conservatorio

951

N° 12843 Sez. 2^a

delle Spese che

Risposta a nota N.

del

Allegati N.

10 D 10

Viterbo

OGGETTO: Espropriazioni - Trasferimento totale
dell'abitato di Labate
- Trasmissione Spontanea.

Per le occorrenti trasmissioni si trasmette
una copia del decreto di occupazione defi-
nitiva n° 44916 emesso il 12-9-1963 dalla
Prefettura di Viterbo relativo agli immobili
occorri nel territorio del Comune di Labate
per i lotti indicati in oggetto.

Si allegano due copie delle note di
trasmissione relative alla ditta Ferranti
Stieto con preghiera di restituire una
con gli utenti dell'avvenuta trasmissione.

Indirizzo di
Matti
1-6 h
collazionata
Matti

L'Ingegnere (firmante)
(G. Ferranti)

Stampa circolare con testo illeggibile e "COPIA" stampata.

**UFFICIO DEL TERRITORIO
VITERBO**

E copia conforme all'originale depositato in Ufficio
al Vol. _____ N. 746 in data 04.02.1964

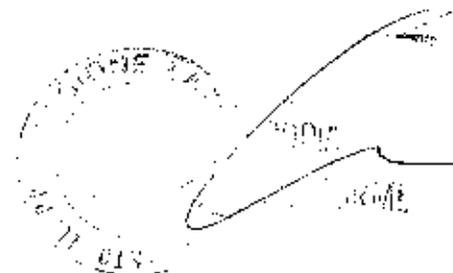
Il presente certificato composto di 2 fasciate,
si rilascia al richiedente con l'ossazione di
L. 17000 Quarante settemila
cento e al n. 17000 Mod. 70

Compilatore

IL DIRIGENTE REGG.
(Dott. Ing. Carlo GUSGIONE)



A large, handwritten signature in black ink, appearing to read "Carlo Gusgione".



1478



L'INGEGNERE DIRIGENTE
(G. Passanisi)

[Handwritten signature]



FACCIATA N° 2
UFFICIO DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE REGG.
ing. Carlo (BBIOTTI)

[Handwritten signature]